



## Uffizi e uffici

**“Un’architettura capace di scandire gli spazi e aggiornarsi ai tempi rimanendo maestosa misura”**

Gli Uffizi dettero vita, per la prima volta nella storia, ai meccanismi e ai criteri che sono alla base del moderno concetto di museo, è una delle architetture italiane più importanti del '500.

Il Duca di Firenze Cosimo I de' Medici, poco dopo la metà del secolo, incaricò Giorgio Vasari della costruzione che avrebbe riunito in un'unica sede le magistrature della città, ovvero gli uffici - “uffizi” si diceva - sede delle funzioni amministrative.

La Toscana e soprattutto Firenze è la parte dell'Italia dove la pietra ha più valore.

Firenze è una città di pietra. L'architettura ha la magia di uno strumento ottico di precisione. Castellavazzo è un paese di pietra e la prima pietra posata, il 7 maggio 1961, per il nuovo Municipio, sede degli uffici comunali, segna un emblematico momento storico per la comunità di Castellavazzo.

Ufficio deriva dal latino “officium” «cortesia, carica», composto da opus «opera» e ficium «fare».

Dopo cinquantasette anni la continuità d' ufficio è prestata dall' Associazione Pietra e Scalpellini di Castellavazzo grazie al Museo della Pietra e degli Scalpellini.

George Henri Rivière, studioso francese, disse: “Il museo etnografico è uno specchio in cui una comunità può riconoscersi, leggendo la propria origine, la propria identità, il proprio futuro, ed è lo strumento con cui essa può comprendere i problemi del suo avvenire”.

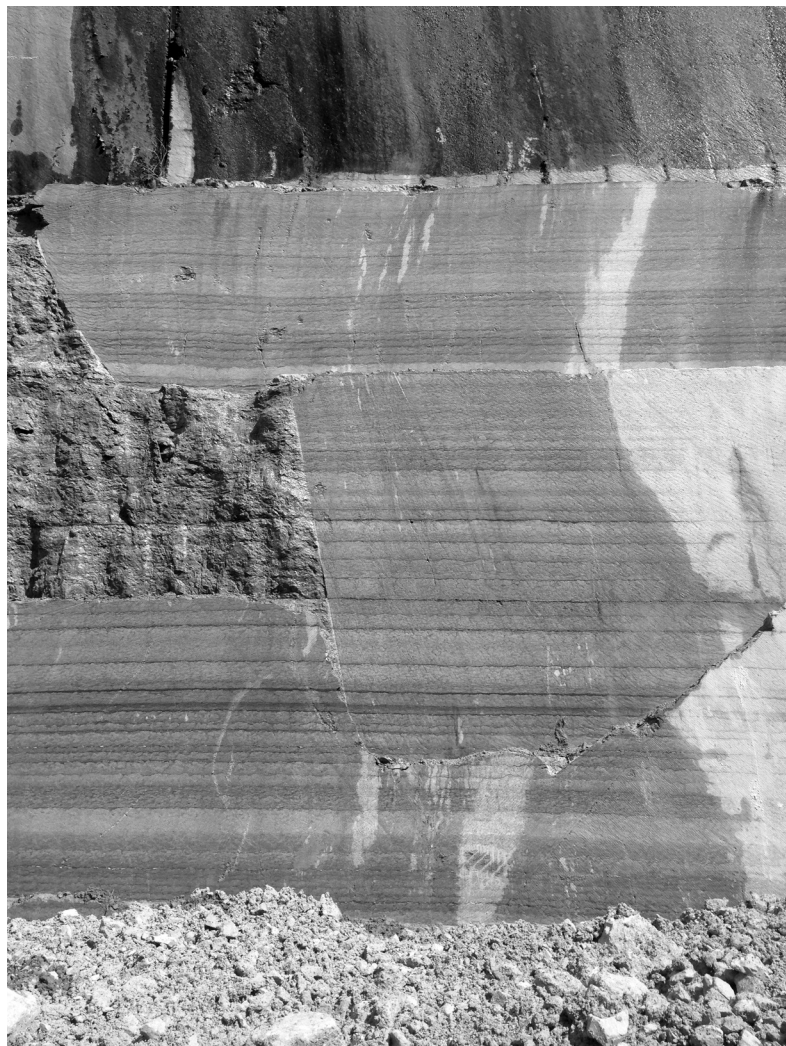


ILLUSTRAZIONE DI A. EDWARDS, 1872

## DELLE PIETRE DI CASTELLAVAZZO

Da ricerche effettuate dal sodalizio presso la Biblioteca Civica di Belluno è stato trovato un articolo de "La Voce Delle Alpi", di giovedì 27 giugno 1867 che parla di Castellavazzo: «A cinquecento e trenta metri sopra il livello del mare, fabbricata sopra un masso appartenente al calcare di lura, trovasi una ridente borgata, fiancheggiata da monti altissimi e distanti fra loro due chilometri circa. ...Gli strati di pietra di Castellavazzo hanno una doppia inclinazione: la prima, che guarda a mattina, ha verso un ventesimo di pendenza, la seconda, che mira a settentrione, un decimo. Essi poi variano in grossezza da quattro centimetri a un metro, in lunghezza dai due ai dieci metri e in larghezza da uno a sette. ...Le diverse e forti dimensioni, la robustezza e la viva aderenza delle parti componenti la pietra, la facilità colla quale si può estrarre e lavorare, la rendono superiore alle altre che si cavano nella provincia di Belluno. Le migliori cave. ...sono quelle dette dei Ga lungo lo stradone che conduce nel Cadore, Marsor, Podenzoi e Codissago e il numero totale dei lavoranti ammonta a 120.

La Mariana



I CARATTERISTICI CORSI DELLA PIETRA PRESSO LA CAVA DI "MARSOR"

Non tutti però hanno occupazione per tutto l'anno, e alcuni sono costretti ad emigrare per guadagnarsi il vitto. Un laborioso scalpellino percepisce dalle due alle tre lire al giorno. ...Le condizioni industriali di Castellavazzo ci determinano a consigliare i mezzi atti a promuovere una scuola di disegno per i tre mesi d'autunno. Provvedimento da effettuarsi non solo a vantaggio dell'arte che colà si esercita, ma che troviamo in armonia colla svegliatezza, mista a un carattere dolce e penetrante di quella popolazione»

«Eppure quel paese per la pulitezza delle case fabbricate sulla roccia e coperte di tegole e laste e per gli onesti e laboriosi abitanti ti inspira un sentimento aggradevole e ti apparisce agiato quantunque non lo sia.»

**Angelo Guernieri** da "La voce delle Alpi" 1867



## Cesare Losso scalpellino

Il tratto principale del tuo carattere? **Non mi piace il mio carattere, "son an pevarìn". Mi scaldo con nulla, sono un vulcano, solo una pietra mi può placare.**

Il tuo primo ricordo? **Mia madre che mi insegna ad impugnare le forbici per togliere l'imbastitura dalle stoffe. Da quella presa ho capito**

**l'importanza della manualità.**

Materia scolastica preferita? **Disegno.**

L'ambiente della tua casa che preferisci? **La "botega del scalpelin".**

Un architetto, uno scultore e un pittore? **Imhotep, poeta, medico e architetto della piramide a gradoni di Saqqara, la prima e la più antica piramide costruita in pietra. Di scultore ce n'è uno più bravo di tutti: Michelangelo Buonarroti. Il pittore Tiziano.**

La cucina che preferisci? **Quella italiana! Le cose che amo di più mangiare sono i piatti conviviali come le grigliate.**

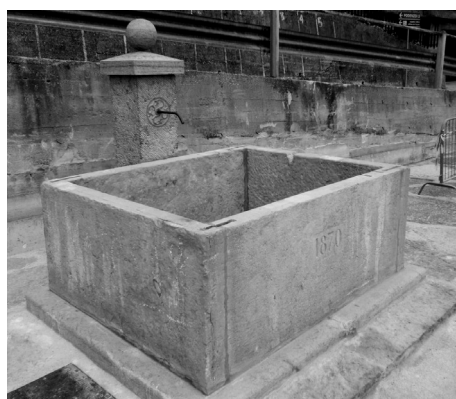
Gli oggetti che ami e quelli che detesti? **Tutti quelli che sono il prolungamento della mia mano e mi consentono di esprimermi, in sintonia con quello che faccio. Detesto i telefoni portatili.**



L'IMPUGNATURA PER LA LAVORAZIONE A "GRADINA"



PARICOLARE DEL MASCHERONE "LA VENEZIANA"



### Fontana di Olantreghe

Domenica 9 settembre 2018, giorno di San Gottardo, è stata inaugurata la nuova fontana. Le sponde originali, del 1870 e nate di Bragarezza, sono state recuperate, da Severo Mazzucco. La Bottega dello Scalpellino ha sapientemente lavorato i pezzi mancanti: basamento e tölz.



### Fino a Giugno le opere pittoriche e scultoree di Franco Losso

È stata inaugurata il 9 marzo scorso la personale dedicata all'artista di Codissago. Meticoloso artigiano e colto citazionista, la sua espressione artistica è ricca di riferimenti ed esperimenti, dal malinconico erotismo di *Schiele*, alla forza della materia di *Burri*.



### La vecchia e nuova cava

I danni provocati dal recente alluvione, hanno portato alla luce, sulle rive del Piave, i segni di un'antica cava e di una calchera. La Soprintendenza, riscontrando l'importanza del rinvenimento, ha chiesto una manutenzione visibile e tutelativa, confidando in una prossima sistemazione.

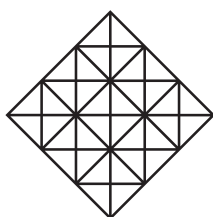
**DIVENTA  
GUIDA  
ANCHE TU  
;-)**



PARTICOLARE DELLA SEZIONE PRESENZE DI PIETRA

## MUSEO DELLA PIETRA E DEGLI SCALPELLINI

Il nuovo Museo, grazie agli interventi di ditte specializzate e forze volontarie, nonché alla cooperazione di un intero paese, è stato riallestito, mantenendo l'originario assetto, con importanti e innovative migliorie concernenti l'immagine grafica, la trasformazione della sezione geologica e la creazione di una sala video. L'esposizione permanente è organizzata in sei sezioni, ognuna legata ad una tematica specifica.



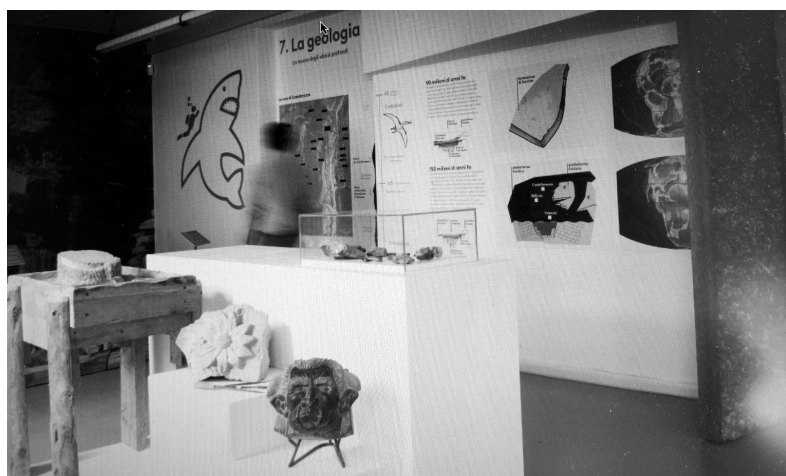
**Museo  
della  
Pietra  
e degli  
Scalpellini**



La Mariana



IL MECCANISMO DELL' OROLOGIO DELLA TORRE CAMPANARIA



LA SEZIONE GEOLOGICA

Il visitatore abbandona il tradizionale rapporto di soggezione con il Museo e si sente libero di scegliere direzioni, approfondimenti, parti di percorso, oltre a chiedere spazi sempre più ampi per l' interazione sociale. Solo rispondendo a queste esigenze il Museo diventa una struttura generosa, aperta, inclusiva, dove non solo si fa comunicazione d' arte ma si trasformano in esperienza individuale dei valori collettivi."

*Da Abitare 582 "Musei aperti e inclusivi" Elena Franzoia.*

Museo della Pietra e degli Scalpellini di Castellavazzo  
via Roma 16 | Castellavazzo 32013 (Longarone, Belluno)

pietraescalpellini@gmail.com  
www.pietraescalpellini.it  
www.facebook.com/scalpellini.dicastellavazzo